

Codice A1816B

D.D. 5 febbraio 2024, n. 240

**Oggetto: OCCUPAZIONE BENI DEL DEMANIO IDRICO - PERTINENZA Corso d'acqua: Torrente Varaita Comune: Monasterolo di Savigliano e Scarnafigi Ditta Occupante: ALASIA Giovanni (rif. cod CNA483) Diffida ad adempiere alla regolarizzazione dell'occupazione.**



**ATTO DD 240/A1816B/2024**

**DEL 05/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** Oggetto: OCCUPAZIONE BENI DEL DEMANIO IDRICO - PERTINENZA  
Corso d'acqua: Torrente Varaita Comune: Monasterolo di Savigliano e Scarnafigi  
Ditta Occupante: ALASIA Giovanni (rif. cod CNA483)  
Diffida ad adempiere alla regolarizzazione dell'occupazione.

Premesso che:

- il Sig. Alasia Giovanni (C.F. (omissis)), residente (omissis) in data 12/12/2011, in data 14/03/1994 aveva presentato una richiesta di concessione demaniale all'Intendenza di Finanza per poter utilizzare una pertinenza demaniale ad uso bosco nei comuni di Monasterolo di Savigliano e Scarnafigi, individuate nel F. 12 del Comune di Monasterolo di Savigliano;
- nell'ambito del procedimento avviato dall'Intendenza di Finanza e mai conclusosi con il rilascio di un provvedimento concessorio, era stato rilasciato un provvedimento di autorizzazione idraulica RD 523/1904 dall'allora Magistrato per il Po ed erano stati corrisposti gli indennizzi richiesti dall'Intendenza di Finanza;
- a seguito di accertamenti del Corpo Forestale dello Stato (Rapporto Amministrativo prot 488 del 3/11/2011) il Settore regionale ha richiesto al Sig. Alasia Giovanni, con nota n. 36883 del 6/05/2021, la regolarizzazione dell'occupazione demaniale senza titolo;
- il Sig. Alasia Giovanni, in data 12/12/2011, con nota acquisita al n. 95775 di protocollo, ha presentato al Settore regionale istanza di concessione demaniale in sanatoria per l'utilizzo di due porzioni di pertinenze demaniali del Torrente Varaita nei comuni di Monasterolo di Savigliano e Scarnafigi, individuate nel F° 12 del Comune di Monasterolo di Savigliano (antistanti ai mappali n.ri 226-228-57-56-12-86) formulata per un utilizzo agricolo della superficie complessiva di 61.050 mq di cui 46.755 mq a bosco misto e 14.295 mq a seminativo;
- in data 12/12/2011, con nota n. 97886 del 19/12/2011, è stato avviato il procedimento Amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale;
- nell'ambito del procedimento è stato richiesto ed acquisito il parere favorevole dell'A.I.P.O.,

Autorità Idraulica competente sul Torrente Varaita (parere n. 45120 del 1/06/2012);

- nell'ambito delle procedimento è stata espletata la fase di pubblicazione prevista dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 14/R – 2004 e che nell'ambito di tale fase non sono state presentate domande concorrenti;
- in data 07/11/2012 con nota prot. n. 83205 sono state richieste integrazioni in merito al Progetto di Gestione – ex art. 32 del P.A.I., allegato all'istanza;
- in data 13/06/2014, dopo aver richiesto una proroga, il Sig. Alasia Giovanni ha presentato le integrazioni sul Progetto di Gestione e di conseguenza con nota acquisita in data 11/07/2014 al prot. n. 36076 è stato acquisito il parere favorevole sul progetto di gestione medesimo;
- in data 17/07/2014 con nota n. 37013 il Sig. Alasia Giovanni è stato invitato al pagamento dei canoni/indennizzi 2012-2014 per un importo complessivo di € 4.624,00, alla costituzione del deposito cauzionale di € 3.134,00 ed alla firma del disciplinare di concessione.

Considerato che:

- in data 16/02/2015, con nota raccomandata n. 8339, il Sig. Alasia Giovanni, non avendo provveduto ad effettuare i versamenti richiesti ed a presentarsi per la firma del disciplinare di concessione, è stato sollecitato al pagamento degli indennizzi 2012-2015 ed agli adempimenti stabiliti nella precedente nota;
- in data 15/01/2019, con nota raccomandata prot. n.1941, il Sig. Alasia Giovanni è stato diffidato a provvedere al pagamento degli indennizzi nel frattempo richiesti per gli anni 2012-2018 ed a comunicare le proprie intenzioni circa la volontà di procedere con la regolarizzazione dell'occupazione od in alternativa all'immediata riduzione in pristino dello stato dei luoghi, pena la segnalazione all'autorità giudiziaria tramite i Carabinieri Forestale Piemonte;
- i Carabinieri Forestale "Piemonte" – Stazione di Saluzzo hanno provveduto, con il Rapporto Amministrativo n. 107/2019, a segnalare all'Autorità Giudiziaria la violazione da parte del Sig. Alasia Giovanni delle norme di cui agli art. 633 e 639 bis del C.P. (nota acquisita in data 14/11/2019 al n. 52379 di prot.)
- i Carabinieri Forestale "Piemonte" – Stazione di Saluzzo, con nota pervenuta in data 10/02/2020 al prot. n. 5611, su disposizioni dell'Autorità Giudiziaria precedente hanno comunicato che, nell'inerzia del contravventore circa la regolarizzazione dell'illecito, spetta alla Regione il potere amministrativo per il rientro in possesso dei terreni oggetto di occupazione illecita.

Tenuto conto che:

- in data 25/11/2021, con comunicazione assunta al prot. 56035, i Carabinieri Forestale "Piemonte" – Stazione di Saluzzo trasmettevano copia della Sentenza del Giudice di Pace di Saluzzo n. 59/2021 del 24/05/2021 con la quale il Sig. Alasia Giovanni veniva assolto sotto il profilo penale contestato (art 633 e 639 bis del c.p.) e che nella medesima sentenza è stata giustificata l'azione della Regione Piemonte circa l'avvio delle procedure di riscossione degli indennizzi;
- in data 21/02/2022, a seguito della nota pervenuta dallo Studio Legale Avvocato Penè di Savigliano in data 26/11/2022 (acquisita al prot n. 56193) con la quale veniva richiesto l'annullamento della richieste di indennizzo invocando l'inapplicabilità nel caso in esame della Legge 37/1994 (modifica dell'art. 946 del Cod Civ.), il Settore Tecnico regionale -Cuneo diffidava il Sig. Alasia Giovanni con nota prot. n. 7326 a provvedere alla regolarizzazione amministrativa dell'occupazione, anticipando che con successiva comunicazione sarebbero stati quantificati e richiesti gli indennizzi a tutto il 2022

Considerato che:

- il Sig. ALASIA Giovanni, nonostante le innumerevoli diffide, non ha provveduto alla regolarizzazione economica degli indennizzi richiesti e dovuti dal 2012 al 2023 che ammontano ad € 16.954,00 e che continua ad utilizzare “sine titolo” la porzione di pertinenza demaniale di 14.295 mq a seminativo;
- in data 13/05/2022, alla presenza dei Carabinieri Forestale “Piemonte” – Stazione di Saluzzo, è stato effettuato un sopralluogo per l’individuazione e la delimitazione con picchetti della porzione di pertinenza demaniale utilizzata a seminativo;
- che il Sig. Alasia continua ad utilizzare il bene demaniale senza porre in essere le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente ed economicamente l’occupazione senza titolo;
- che gli indennizzi dovuti dal 2012 al 2023 ammontano a complessivi € 16.954,00

Tutto ciò premesso e considerato

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904;
- il D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. 44/2000 art. 59;
- la L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008 art. 17;
- il D.P.G.R. n. 10/R/2022;

#### **DETERMINA**

- di dare atto che è concluso il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento concessorio avviato in data 12/12/2011;
- di diffidare, per le motivazioni citate in premessa, il Sig. Alasia Giovanni (C.F. (omissis)), residente in (omissis) affinché provveda al pagamento degli indennizzi pregressi e a presentare entro 30 giorni dalla notifica del presente atto istanza di regolarizzazione all’occupazione in corso;
- di dare atto che nel caso in cui il Sig. Alasia non provveda alla presentazione dell’istanza di cui al punto precedente, si dovrà provvedere a liberare l’area occupata a seminativo ed a ripristinare lo stato dei luoghi;
- di dare atto che per il pagamento degli indennizzi pregressi, dal 2012 al 2023, quantificati in complessivi Euro 16.954,00 al Sig. Alasia Giovanni saranno notificati appositi avvisi di pagamento contenente le istruzioni per poter effettuare il versamento in modalita’ - Pago PA;

- di dare atto che in caso di inosservanza a quanto ordinato con il presente atto, si provvederà a darne notizia all'Autorità Giudiziaria ravvisandosi l'ipotesi prevista dall'art. 650 del c.p.;
- di dare atto che in caso di inosservanza il Settore Tecnico regionale – Cuneo provvederà d'ufficio al ripristino dello stato dei luoghi, avvalendosi delle Forze dell'ordine, mediante la delimitazione dell'area ed il suo recupero come area boscata mediante la piantumazione di essenze autoctone, ponendo le relative spese a carico del trasgressore;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Carabinieri Forestale “Piemonte” – Stazione di Saluzzo affinché, nel caso in cui non venga dato seguito alle prescrizioni sopra impartite, provveda con l'applicazione dei disposti di cui all'art. 1bis (Sanzioni) della L.R. 12/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il funzionario estensore  
Geom. Luca Menardi

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori